

Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 31 marzo 2010

 Gruppo Banco Desio

Sommario

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)	3
Il Gruppo Banco Desio	4
Premessa	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti	6
Note illustrative	8
Lo scenario di riferimento	8
Evoluzione della rete distributiva	9
Eventi societari di rilievo	11
Le risorse umane	11
L'andamento della gestione	12
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre	22
Altre informazioni	22
Evoluzione prevedibile della gestione	22
Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2010	23
Stato patrimoniale consolidato	23
Conto economico consolidato	24
Prospetto della redditività complessiva consolidata	25
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2010	26
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009	27
Rendiconto finanziario consolidato	28
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	29

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

Consiglio di Amministrazione

Presidente Agostino Gavazzi*

Vice Presidenti Stefano Lado*
Guido Pozzoli*

Amministratore Delegato Nereo Dacci*

Consiglieri Francesco Cesarini
Pier Antonio Cutellé
Egidio Gavazzi
Luigi Gavazzi
Paolo Gavazzi
Luigi Guatri
Gerolamo Pellicanò

* *Membri del Comitato Esecutivo*

Collegio Sindacale

Presidente Eugenio Mascheroni

Sindaci Effettivi Rodolfo Anghileri
Marco Piazza

Sindaci Supplenti Giovanni Cucchiani
Clemente Domenici
Carlo Mascheroni

Direzione Generale

Direttore Generale Alberto Mocchi

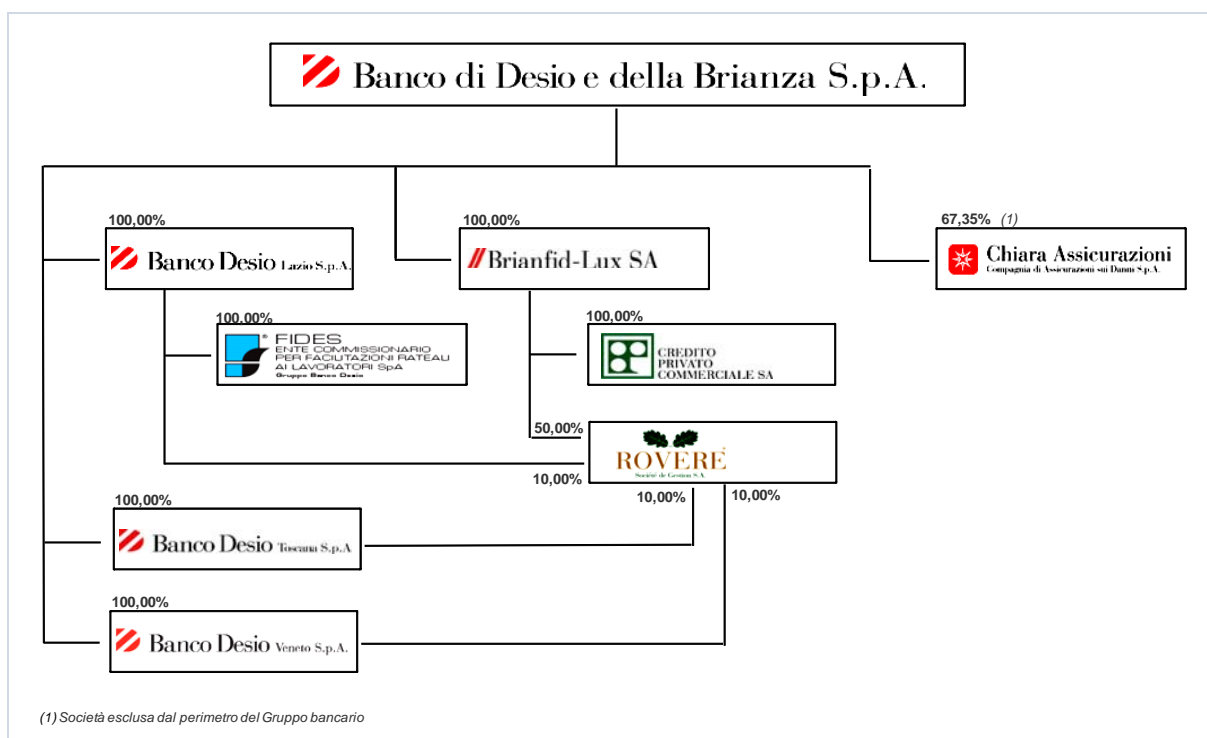
Vice Direttore Generale Claudio Broggi

Dirigente Preposto ex art. 154-bis TUF

Dirigente Preposto Piercamillo Secchi

Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio al 31 marzo 2010 a cui il presente Resoconto intermedio di gestione fa riferimento è la seguente:



Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2010 del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Transparency") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. La redazione del documento richiede anche il ricorso a procedure di stima, che peraltro non ne inficiano l'attendibilità.

Il Resoconto intermedio di gestione è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché dagli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2010* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario non soggetti a controllo contabile da parte della Società di revisione.

I dati e gli indici inseriti nel presente Resoconto intermedio di gestione, laddove riconducibili, fanno riferimento allo Stato Patrimoniale degli *Schemi del bilancio consolidato intermedio* nonché al Conto Economico riclassificato, come da apposito paragrafo, a sua volta predisposto a partire dallo Schema del bilancio.

Si segnala che, a seguito dell'aggiornamento della Circolare n.262, si sono rese necessarie alcune riclassifiche dei dati comparativi di fine marzo 2009.

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	31.03.2010	31.03.2009	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	8.104.310	7.739.088	365.222	4,7%
Attività finanziarie	954.100	790.608	163.492	20,7%
Crediti verso banche	557.562	876.577	-319.015	-36,4%
Crediti verso clientela	6.188.900	5.688.671	500.229	8,8%
Attività materiali	147.101	146.209	892	0,6%
Attività immateriali	45.913	41.292	4.621	11,2%
Debiti verso banche	165.549	27.226	138.323	508,1%
Debiti verso clientela	4.353.219	3.974.256	378.963	9,5%
Titoli in circolazione	1.934.416	2.096.165	-161.749	-7,7%
Passività finanziarie valutate al fair value	519.768	584.678	-64.910	-11,1%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	785.797	726.895	58.902	8,1%
Raccolta indiretta totale	18.381.576	18.152.971	228.605	1,3%
di cui Raccolta indiretta da clientela ordinaria	8.363.856	8.140.424	223.432	2,7%

Valori economici ⁽²⁾

Importi in migliaia di euro	31.03.2010	31.03.2009	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	84.014	83.105	909	1,1%
di cui Margine d'interesse	45.700	50.422	-4.722	-9,4%
Oneri operativi	54.745	52.233	2.512	4,8%
Risultato della gestione operativa	29.269	30.872	-1.603	-5,2%
Utile della gestione operativa al netto delle imposte	14.538	7.188	7.350	102,3%
Utile non ricorrente al netto delle imposte	14.636	21.460	-6.824	n.s.
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	28.987	28.751	236	0,8%
Redditività complessiva ⁽¹⁾⁽³⁾	30.792	29.554	1.238	4,2%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo

⁽²⁾ da Conto economico riclassificato

⁽³⁾ secondo prospetto previsto da Banca d'Italia con l'aggiornamento della Circolare n. 262/2005

Indici patrimoniali ed economici

	31.03.2010	31.03.2009	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	9,7%	9,4%	0,3%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,7%	12,8%	-0,1%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	18,1%	18,3%	-0,2%	
Patrimonio / Titoli in circolazione	40,6%	34,7%	5,9%	
Coefficiente patrimoniale (Tier 1 e Core Tier 1)	11,0%	10,4%	0,6%	
Coefficiente di solvibilità (Tier 2)	12,5%	11,8%	0,7%	
Attività finanziarie / Totale attivo	11,8%	10,2%	1,6%	
Crediti verso banche / Totale attivo	6,9%	11,3%	-4,4%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	76,4%	73,5%	2,9%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	90,9%	85,5%	5,4%	
Debiti verso banche / Totale attivo	2,0%	0,4%	1,6%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	53,7%	51,4%	2,3%	
Titoli in circolazione / Totale attivo	23,9%	27,1%	-3,2%	
Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	6,4%	7,6%	-1,2%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	84,0%	86,0%	-2,0%	
Oneri operativi / Proventi operativi (Costi/Income ratio)	65,2%	62,9%	2,3%	
Margine di interesse / Proventi operativi	54,4%	60,7%	-6,3%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	34,8%	37,1%	-2,3%	
Utile della gest. oper. al netto delle imposte / Patrimonio - <i>annualizzato</i>	7,5%	4,0%	3,5%	
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - <i>annualizzato</i>	15,3%	16,5%	-1,2%	

Dati di struttura e produttività

	31.03.2010	31.03.2009	Variazioni ass.		%
Numero dipendenti	1.841	1.796	45	2,5%	
Numero filiali	171	163	8	4,9%	
<i>Importi in migliaia di euro</i>					
Crediti verso clientela per dipendente ⁽⁴⁾	3.392	3.187	205	6,4%	
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽⁴⁾	3.731	3.728	3	0,1%	
Proventi operativi per dipendente ⁽⁴⁾ - <i>annualizzato</i>	184	186	-2	-1,1%	

⁽⁴⁾ in base al numero dipendenti determinato come media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente

Note illustrative

Lo scenario di riferimento

Nei primi mesi del 2010 la ripresa economica mondiale ha continuato il consolidamento intrapreso nel terzo trimestre del 2009, mostrando tuttavia luci ed ombre: tra gli aspetti positivi la maggiore spinta della ripresa economica in Cina (+10%), la crescita degli indici di fiducia delle imprese e le proposte di aiuto alla Grecia che sono state bene accolte dai mercati finanziari. Per contro, le politiche monetarie espansive hanno appesantito ulteriormente i conti pubblici, il tasso di disoccupazione si è mantenuto a livelli elevati (9,7% negli Stati Uniti, 10% nell'Area Euro) ed il mercato immobiliare ha mostrato nuovamente segni di flessione.

Si evidenziano ampi divari nella ripresa economica tra paesi ed aree: all'interno del gruppo dei paesi più avanzati, gli Stati Uniti ed il Giappone presentano andamenti più favorevoli rispetto all'Area Euro e al Regno Unito, dove la crescita è ancora modesta. Il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2010 al 2,7% la crescita annua del Pil degli Stati Uniti (2,4% nel 2011), al 2,2% per il Giappone (1,9% nel 2011), all'1% per l'Area Euro (1,6% nel 2011) ed all'1,3% per il Regno Unito (2,7% nel 2011). Per quanto riguarda le economie emergenti, la crescita economica prosegue a ritmi sostenuti, in particolare in Cina, India e Brasile ed è in netto miglioramento in Russia. Le previsioni di crescita annua del Pil elaborate dal FMI per questi paesi sono nel 2010 del 10% per la Cina (9,7% nel 2011), del 7,7% per l'India (7,8% nel 2011), del 4,7% per il Brasile (3,7% nel 2011) e del 3,6% per la Russia (3,4% nel 2011).

Le cause dei divari nella ripresa economica dei diversi paesi sono da rintracciarsi nei seguenti fattori: nelle economie avanzate l'attività economica continua ad essere sostenuta da politiche monetarie espansive e, in certi casi (Germania e Francia), dalla ricostituzione delle scorte. L'elevata disoccupazione presente in questi paesi continua a ridurre i consumi, mentre l'incertezza e gli ampi margini di capacità inutilizzata condizionano la ripresa degli investimenti e tengono bassa l'inflazione. A marzo l'inflazione negli Stati Uniti si è attestata al 2,2%, nell'Area Euro all'1,4%. Nelle economie dei paesi emergenti, invece, nei primi mesi del 2010 la crescita economica ha continuato ad essere sorretta da una robusta dinamica della domanda interna che, conseguentemente, ha generato un'accelerazione dei prezzi e dell'inflazione. Il prezzo del petrolio, dopo aver fluttuato intorno ai 75 dollari al barile nell'ultimo trimestre del 2009, è risalito a marzo 2010 a 80 dollari, registrando una crescita del 6,6%. Oltre al petrolio, anche i prezzi delle materie prime non energetiche hanno registrato un crescita pari al 3% dall'inizio dell'anno.

L'abbondante liquidità disponibile sui mercati ha consentito la moderata ripresa delle quotazioni azionarie (+2% da inizio anno). Per quanto riguarda le obbligazioni, i rendimenti delle società corporate e dei titoli di stato sono rimasti stabili o si sono ridotti lievemente, nonostante le preoccupazioni sulla sostenibilità del debito pubblico greco, a favore del quale è stato varato un programma di sostegno finanziario con l'appoggio del Fondo Monetario Internazionale. La quotazione dell'euro ha risentito delle tensioni nei conti pubblici della Grecia e di altri paesi dell'Area Euro (Spagna, Portogallo): nel primo trimestre del 2010 il cambio euro/dollaro è sceso a quota 1,35.

Per quanto riguarda l'economia italiana, nel primo trimestre del 2010 il Pil ha registrato una crescita dello 0,6% grazie ai contributi delle principali componenti della domanda aggregata: i consumi delle famiglie (+0,3%), i consumi pubblici (+0,4%), le esportazioni (+2,3%) e gli investimenti fissi lordi (-0,3%). Questi ultimi sono stati condizionati dalla riduzione dei profitti e del basso grado di utilizzo di capacità produttiva delle imprese. Rispetto all'inizio dell'anno sono migliorati i giudizi sull'andamento degli ordini e della produzione attesa dalle imprese, a conferma del termine della fase di decumulo delle scorte. Ciò nonostante, le preoccupazioni sulla ripresa

economica, con un rapporto deficit/Pil pari al 5,5%, e sulle prospettive del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione a marzo dell'8,5%, hanno condizionato il clima di fiducia dei consumatori riducendo le vendite al dettaglio (-0,3%). La debole crescita su base annua dei prezzi al consumo (+0,8%) ha portato a marzo 2010 l'inflazione italiana all'1,4%, un valore allineato alla media dell'UE.

Nel settore del credito, le banche italiane continuano ad assicurare il proprio sostegno a famiglie e imprese, nonostante i pesanti contraccolpi della crisi economica internazionale, la crescita delle sofferenze e il calo ulteriore degli utili. La contrazione dei prestiti alle imprese (-3,9%) è coerente con il prolungato calo del loro fabbisogno finanziario, connesso ai minori investimenti e al basso grado di capacità produttiva. Per contro, si registra un incremento dei finanziamenti alle famiglie (+4,4%). Nei primi mesi del 2010 i tassi sui nuovi finanziamenti bancari hanno registrato ulteriori diminuzioni: il costo dei prestiti a breve termine per le imprese è stato pari al 3,8%, quello dei mutui a famiglie del 4,6% per le operazioni a tasso fisso, e del 2,2% per finanziamenti a tasso variabile. Queste ultime hanno rappresentato a marzo l'82% delle erogazioni complessive. Sul mercato dei tassi continuano le aspettative al ribasso dei tassi interbancari: la curva dei tassi basati sull'euribor a 3 mesi è scesa di 5 b.p. (0,66% a marzo) lungo tutte le scadenze del 2010. I tassi interbancari a 3 mesi dovrebbero iniziare a salire soltanto nella seconda metà del 2010 ma, con una fase di rialzo più graduale rispetto alle attese del mercato.

Evoluzione della rete distributiva

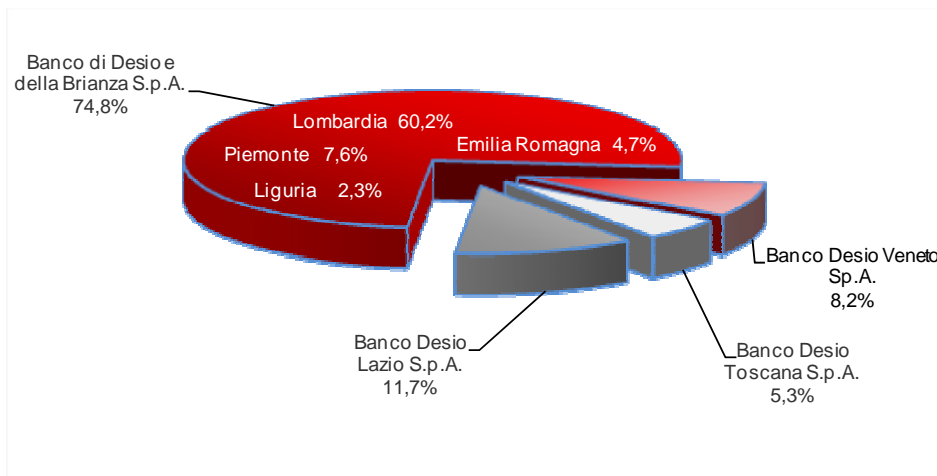
Anche nel primo trimestre dell'anno è continuato lo sviluppo territoriale della rete distributiva del Gruppo; alla fine del periodo analizzato il Gruppo conta complessivamente su 171 sportelli, con un incremento di otto unità rispetto al consuntivo di fine marzo dell'anno precedente.

La tabella che segue riporta la suddivisione della rete distributiva per singola società, con l'indicazione delle variazioni annue, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale alla fine del primo trimestre 2010.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

N. Filiali	31.03.2010		31.03.2009		Variazioni	
	Incidenza %	Incidenza %	Valore	%		
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	128	74,8%	123	75,5%	5	4,1%
Banco Desio Veneto Sp.A.	14	8,2%	13	8,0%	1	7,7%
Banco Desio Toscana S.p.A.	9	5,3%	9	5,5%	0	0,0%
Banco Desio Lazio S.p.A.	20	11,7%	18	11,0%	2	11,1%
Rete distributiva Gruppo	171	100,0%	163	100,0%	8	4,9%

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE



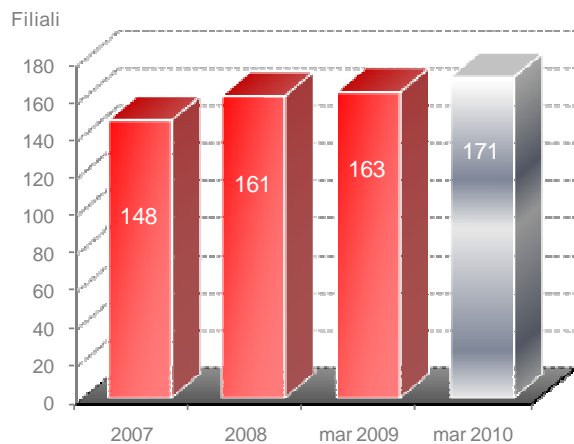
In particolare, rispetto al periodo di confronto la Capogruppo ha dato corso all'apertura di una filiale nell'area piemontese, a Moncalieri (TO), di tre filiali in terra emiliana, a Rubiera (RE), Bologna e Correggio (RE), e di una filiale nella regione ligure, ad Imperia.

La struttura distributiva della controllata Banco Desio Veneto S.p.A., con l'apertura della filiale di Bussolengo (VR) in data 8 giugno 2009, conta complessivamente alla fine del periodo quattordici filiali, con una ripartizione del presidio territoriale che interessa le province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso.

Banco Desio Lazio S.p.A., a seguito dell'apertura nel luglio 2009 della filiale di Villanova di Guidonia (RM) e all'inizio del mese di marzo dell'anno in corso di quella di Civitavecchia (RM) (inizialmente operativa presso quella di Viterbo), conta complessivamente venti filiali, con un presidio particolarmente concentrato nella capitale e nelle aree limitrofe, mentre Banco Desio Toscana S.p.A. ha mantenuto la medesima struttura del periodo di confronto, con complessive nove unità ed una presenza territoriale che interessa le province di Pisa, Prato, Lucca e Livorno, oltre a quella di Firenze.

Il grafico sottostante rappresenta la crescita dimensionale raggiunta negli ultimi anni dal Gruppo, evidenziando ritmi di sviluppo corrispondenti ad un tasso medio annuo composto pari al 6,6% dall'anno 2008.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



Eventi societari di rilievo

Rovere SICAV

In data 25 gennaio 2010 è stata attuata la parziale riallocazione della quota di partecipazione dell'80% del capitale di "Rovere Société de Gestion SA" da parte di Brianfid-Lux SA, tramite la cessione da parte di quest'ultima alle tre banche controllate italiane del Gruppo di una quota complessiva pari al 30% ripartita pariteticamente.

Incremento della quota di partecipazione indiretta detenuta per il tramite della controllata Banco Desio Lazio in FIDES S.p.A.

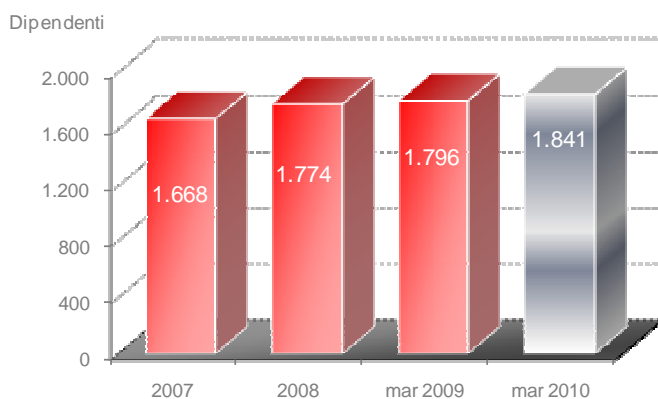
Il 18 febbraio 2010 la controllata Banco Desio Lazio ha ulteriormente incrementato la propria partecipazione al capitale di FIDES S.p.A. dal 95% al 100%, con un esborso di circa 0,6 milioni di euro. Tale operazione ha anticipato l'aumento di capitale della società finanziaria, in coerenza con quanto delineato nel Piano industriale 2010-2011 del Gruppo, per complessivi 5 milioni di euro interamente da parte della banca controllata, in occasione dell'Assemblea della società tenutasi lo scorso 20 aprile.

Le risorse umane

Al 31 marzo 2010 il personale dipendente del Gruppo Banco Desio ha raggiunto i 1.841 dipendenti, con un incremento di 45 risorse, pari al 2,5%, rispetto al consuntivo del primo trimestre dell'anno precedente.

A partire dal 2008 il tasso di crescita medio annuo composto dell'organico è stato pari al 4,5%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva, pari al 6,6%, come desumibile dallo sviluppo di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del primo trimestre dell'anno, in comparazione con il consuntivo del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	31.03.2010		31.03.2009		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Dirigenti	39	2,1%	39	2,2%	0	0,0%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	425	23,1%	418	23,3%	7	1,7%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	482	26,2%	476	26,5%	6	1,3%
Restante Personale	895	48,6%	863	48,0%	32	3,7%
Personale dipendente del Gruppo	1.841	100,0%	1.796	100,0%	45	2,5%

L'andamento della gestione

La raccolta del risparmio: le masse amministrate della clientela

Il totale delle masse amministrate della clientela si è elevato alla fine del primo trimestre a circa 25,2 miliardi di euro, con un incremento di 0,4 miliardi di euro rispetto al periodo di confronto, ossia pari all'1,5%, attribuibile sia alla raccolta diretta sia a quella indiretta.

L'andamento complessivo dell'aggregato è rappresentato nella successiva tabella, che ne evidenzia la composizione.

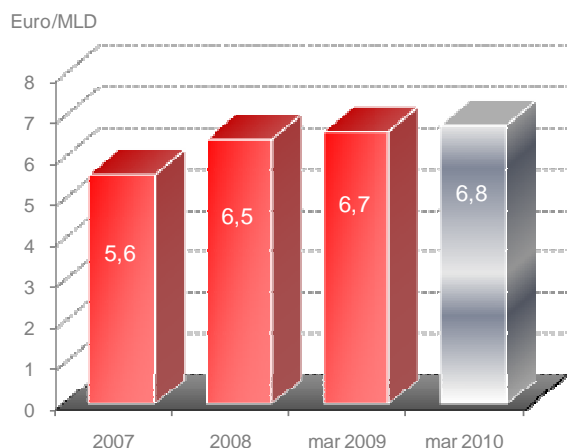
Tabella n. 3 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	31.03.2010		31.03.2009		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Debiti verso clientela	4.353.219	17,3%	3.974.256	16,0%	378.963	9,5%
Titoli in circolazione	1.934.416	7,7%	2.096.165	8,4%	-161.749	-7,7%
Passività finanz. valut. al fair value	519.768	2,0%	584.678	2,4%	-64.910	-11,1%
Raccolta diretta	6.807.403	27,0%	6.655.099	26,8%	152.304	2,3%
Raccolta da clientela ordinaria	8.363.856	33,2%	8.140.424	32,8%	223.432	2,7%
Raccolta da clientela istituzionale	10.017.720	39,8%	10.012.548	40,4%	5.172	0,1%
Raccolta indiretta	18.381.576	73,0%	18.152.972	73,2%	228.604	1,3%
Totale Raccolta da clientela	25.188.979	100,0%	24.808.071	100,0%	380.908	1,5%

La raccolta diretta

L'entità dello sviluppo della raccolta diretta nell'ultimo triennio di operatività del Gruppo viene così graficamente rappresentata, attraverso ritmi di crescita annui corrispondenti ad un tasso medio composto dell'8,9%.

Grafico n. 4 - DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



La raccolta indiretta

La raccolta indiretta ha complessivamente registrato nel periodo un incremento di 0,2 miliardi di euro, pari all'1,3% del saldo precedente, raggiungendo circa i 18,4 miliardi di euro.

La crescita è sostanzialmente attribuibile alla raccolta riferibile alla clientela "ordinaria", attribuibile sia all'andamento dal comparto del risparmio gestito sia di quello del risparmio amministrato, nonostante la penalizzazione dovuta alla crisi finanziaria.

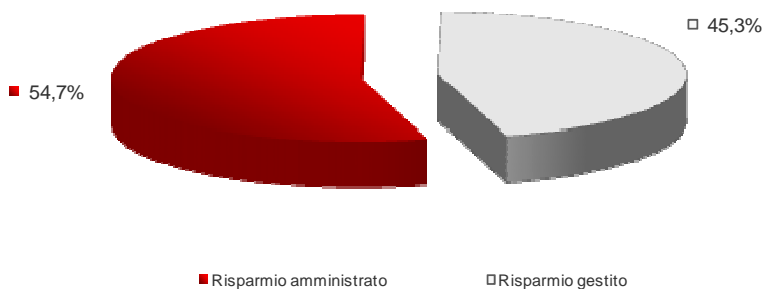
La tabella che segue offre il dettaglio delle voci in esame, evidenziando le variazioni effettuate nell'arco temporale considerato.

Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

Importi in migliaia di euro	31.03.2010		31.03.2009		Variazioni	
	Incidenza %	Incidenza %	Valore	%	Valore	%
Risparmio amministrato	4.575.136	24,9%	4.493.950	24,8%	81.187	1,8%
Risparmio gestito	3.788.720	20,6%	3.646.474	20,1%	142.246	3,9%
di cui: Fondi comuni e Sicav	1.283.218	7,0%	1.248.061	6,9%	35.157	2,8%
Gestioni patrimoniali	673.219	3,7%	655.597	3,6%	17.622	2,7%
Bancassicurazione	1.832.283	10,0%	1.742.816	9,6%	89.467	5,1%
Raccolta da clientela ordinaria	8.363.856	45,5%	8.140.424	44,8%	223.432	2,7%
Raccolta da clientela istituzionale	10.017.720	54,5%	10.012.548	55,2%	5.172	0,1%
Raccolta indiretta	18.381.576	100,0%	18.152.972	100,0%	228.604	1,3%

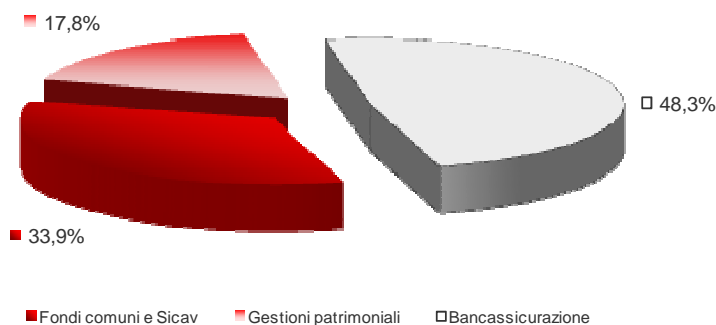
La composizione percentuale per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 31 marzo 2010, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia come la quota attribuibile al risparmio amministrato sia leggermente più rilevante rispetto a quella relativa al risparmio gestito.

Grafico n. 5 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 31.03.2010



Il grafico sottostante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo "vita" costituisca la quota più rappresentativa.

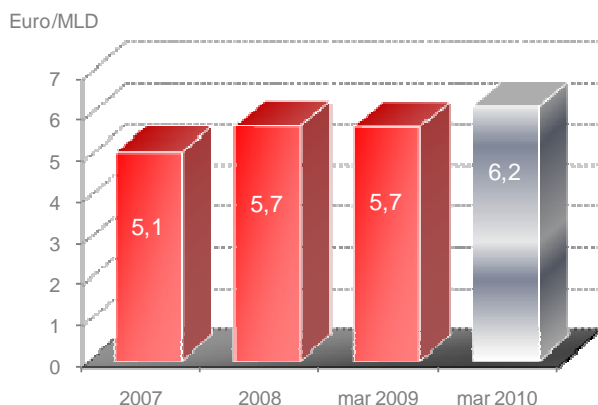
Grafico n. 6 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 31.03.2010



Gli impieghi alla clientela

Il valore complessivo degli impieghi verso clientela al 31 marzo 2010 ha raggiunto i 6,2 miliardi di euro, con un incremento dell'8,8% rispetto al medesimo periodo di confronto, contribuendo a determinare un tasso di crescita annuo composto per l'ultimo triennio trascorso pari al 9,1%, come rappresentato dal grafico sottostante.

Grafico n. 7 - DINAMICA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



Considerato il saldo di 75 milioni di euro delle sofferenze nette, alla fine del trimestre in esame l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si è elevato all'1,21%, rispetto allo 0,94% di fine marzo 2009, quale naturale conseguenza della congiuntura economica, evidenziando comunque un valore sempre contenuto.

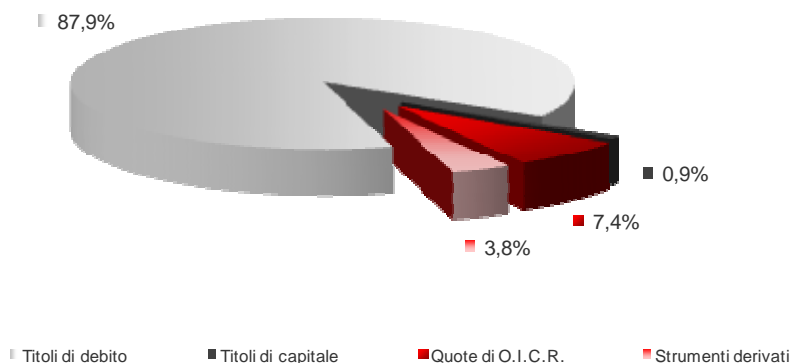
Il portafoglio titoli e l'attività interbancaria

Portafoglio titoli

Alla fine del primo trimestre le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate essere pari a circa un miliardo di euro, con un incremento di circa 0,2 miliardi di euro rispetto al consuntivo rilevato allo stesso periodo dell'anno precedente.

La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito che rappresenta l'87,9% dell'investimento complessivo.

Grafico n. 8 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31.03.2010 PER TIPOLOGIA TITOLI



Attività Interbancaria

Il saldo interbancario al 31 marzo 2010 è risultato positivo per circa 0,4 miliardi di euro, rispetto a quello, sempre positivo, di circa 0,8 miliardi di euro rilevato alla fine del primo trimestre dell'anno precedente.

Allo scopo di allocare la liquidità che prudenzialmente è stata costantemente mantenuta abbondante e nella ricerca quotidiana dei migliori rendimenti possibili, la Capogruppo ha continuato l'attività sul Mercato Interbancario Collateralizzato (M.I.C.) e quella sul mercato dei "REPO".

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 marzo 2010, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 785,8 milioni di euro, con un incremento di 58,9 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2009.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 788,8 milioni di euro ed è costituito da un patrimonio di base di 697,1 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 108,4 milioni di euro per riserve di rivalutazione e passività subordinate. Gli elementi complessivamente da dedurre ammontano a 25,2 milioni di euro (dei quali 16,7 milioni di euro sono da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare) e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi.

Il coefficiente patrimoniale *Tier1*, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, si è attestato all'11,0% e coincide con il *Core Tier1*, mentre quello di solvibilità *Tier2*, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, ha raggiunto il 12,5%. Al 31 marzo 2009, tali coefficienti risultavano essere pari rispettivamente al 10,4% e all'11,8%.

Il conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto economico riclassificato rispetto allo schema di bilancio, che costituisce la base di riferimento per i commenti che seguono.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazioni S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per miglorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli eventuali accantonamenti su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- il saldo della "Commissione di massimo scoperto" ("CMS") e quello del "Recupero spese pratiche di fido" in vigore fino al 30 giugno 2009, vengono riclassificati per il periodo di confronto rispettivamente dalla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e dalla voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione" alla voce 40 "Commissioni attive";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) non ricorrente viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di circa 29 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella sottostante che espone il prospetto di Conto economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente.

Tabella n. 5 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>		31.03.2010	31.03.2009	Variazioni	
				Valore	%
10+20	Margine di interesse	45.700	50.422	-4.722	-9,4%
70	Dividendi e proventi simili	0	2	-2	-100,0%
	Utile delle partecipazioni in società collegate	791	688	103	15,0%
40+50	Commissioni nette	30.376	26.976	3.400	12,6%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di				
110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	2.971	2.067	904	43,7%
150+160	Risultato della gestione assicurativa	2.374	1.339	1.035	77,3%
220	Altri proventi/oneri di gestione	1.802	1.611	191	11,9%
	Proventi operativi	84.014	83.105	909	1,1%
180 a	Spese per il personale	-35.881	-35.126	-755	2,1%
180 b	Altre spese amministrative	-16.210	-14.461	-1.749	12,1%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.654	-2.646	-8	0,3%
	Oneri operativi	-54.745	-52.233	-2.512	4,8%
	Risultato della gestione operativa	29.269	30.872	-1.603	-5,2%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	0	0	0	
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-6.372	-17.397	11.025	-63,4%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	229	76	153	201,3%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	316	-495	811	-163,9%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	23.442	13.056	10.386	79,5%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-8.904	-5.868	-3.036	51,7%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	14.538	7.188	7.350	102,3%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	0	21.871	-21.871	-100,0%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie	14.636	0	14.636	
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	14.636	21.871	-7.235	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	0	-411	411	n.s.
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	14.636	21.460	-6.824	n.s.
320	Utile (Perdita) d'esercizio	29.174	28.648	526	1,8%
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-187	103	-290	-281,6%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	28.987	28.751	236	0,8%

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 6 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2010

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche								Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	CMS / recupero spese pratiche fido	Imposte sul reddito	
Importi in migliaia di euro	31.03.2010									31.03.2010
10+20	Margine di interesse	45.885	-185							45.700
70	Dividendi e proventi simili	0								0
	Utile delle partecipazioni in società collegate			791						791
40+50	Commissioni nette	30.376						0		30.376
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	3.017	-46			0				2.971
110										2.374
150+160	Risultato della gestione assicurativa	2.144	230							1.802
220	Altri proventi/oneri di gestione	4.091	1	-2.910	620					
	Proventi operativi	85.513	0	-2.910	791	620	0	0	0	84.014
180 a	Spese per il personale	-35.881								-35.881
180 b	Altre spese amministrative	-19.120		2.910						-16.210
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.034			-620					-2.654
	Oneri operativi	-57.035	0	2.910	0	-620	0	0	0	-54.745
	Risultato della gestione operativa	28.478	0	0	791	0	0	0	0	29.269
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti					0				0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-6.603					231			-6.372
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	229								229
130 d										316
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	15.183					-14.867			
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	37.287	0	0	791	0	0	-14.636	0	23.442
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-8.904								-8.904
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	28.383	0	0	791	0	0	-14.636	0	14.538
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	791		-791						0
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie						14.636			14.636
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	791	0	0	-791	0	0	14.636	0	14.636
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti								0	0
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	791	0	0	-791	0	0	14.636	0	14.636
320	Utile (Perdita) d'esercizio	29.174	0	0	0	0	0	0	0	29.174
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-187								-187
	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	28.987	0	0	0	0	0	0	0	28.987

Tabella n. 7 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2009

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche							Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per miglorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	CMS / recupero spese pratiche fido	
Importi in migliaia di euro	31.03.2009								31.03.2009
10+20	Margine di interesse	56.002	-147					-5.433	50.422
70	Dividendi e proventi simili	2							2
	Utile delle partecipazioni in società collegate			688					688
40+50	Commissioni nette	19.516						7.460	26.976
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	2.003	64			0			2.067
150+160	Risultato della gestione assicurativa	1.260	79						1.339
220	Altri proventi/oneri di gestione	5.811	4	-2.747	570			-2.027	1.611
	Proventi operativi	84.594	0	-2.747	688	570	0	0	83.105
180 a	Spese per il personale	-35.126							-35.126
180 b	Altre spese amministrative	-17.208	2.747						-14.461
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.076			-570				-2.646
	Oneri operativi	-54.410	0	2.747	0	-570	0	0	-52.233
	Risultato della gestione operativa	30.184	0	0	688	0	0	0	30.872
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti					0			0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-16.927					-470		-17.397
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	76							76
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-965					470		-495
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	12.368	0	0	688	0	0	0	13.056
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-6.279						411	-5.868
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	6.089	0	0	688	0	0	411	7.188
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	22.559		-688					21.871
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie								0
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	22.559	0	0	-688	0	0	0	21.871
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti							-411	-411
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	22.559	0	0	-688	0	0	-411	21.460
320	Utile (Perdita) d'esercizio	28.648	0	0	0	0	0	0	28.648
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	103							103
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	28.751	0	0	0	0	0	0	28.751

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto economico vengono di seguito riassunti.

Proventi operativi

Le poste caratteristiche della gestione operativa evidenziano un andamento sostanzialmente in linea con il periodo di confronto (-0,8%), raggiungendo gli 84 milioni di euro.

Si rilevano gli incrementi delle commissioni nette per 3,4 milioni di euro (12,6%), del risultato della gestione assicurativa per 2,8 milioni di euro (77,3%), della voce che raggruppa il risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle attività e passività finanziarie valutate al fair value per 0,9 milioni di euro (prevalentemente attribuibile all'utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita), dell'utile delle partecipazioni in società collegate per 0,1 milioni di euro e degli altri proventi/oneri di gestione per 0,2 milioni di euro; viceversa, è risultato in flessione il margine d'interesse per 4,7 milioni di euro (-9,4%), risentendo in particolare del difficile contesto dei mercati. Si evidenzia tra l'altro una politica particolarmente attendista negli investimenti delle attività finanziarie.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, evidenzia un saldo di 54,7 milioni di euro, con un incremento del 4,8%.

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Il risultato della gestione operativa alla fine del periodo risulta, conseguentemente, pari a 29,3 milioni di euro, con una flessione del 5,2% che ammonta a 1,6 milioni di euro; le *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* di 6,4 milioni di euro, inferiori di oltre il 60% rispetto al periodo di confronto, i saldi positivi delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie* e degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*, rispettivamente pari a 0,2 e 0,3 milioni di euro, nonché le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 8,9 milioni di euro conducono, all'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* di 14,5 milioni di euro, con un incremento del 102,3%.

Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte

L'utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte alla fine del primo trimestre dell'anno deriva dal parziale rilascio pari a 14,6 milioni di euro del fondo complessivamente di 37,8 milioni di euro, costituito a fine 2008 a fronte del rischio di revisione parziale del prezzo incassato per la cessione del 70% di Chiara Vita S.p.A. da parte della Capogruppo come contrattualmente previsto al termine del piano industriale della Compagnia (2012). Il valore di rilascio è stato determinato in base alla stima del sostanziale raggiungimento degli obiettivi sul piano industriale a fine 2012. Alla fine del periodo precedente, il risultato era attribuibile alla plusvalenza incassata derivante dalla cessione da parte della Capogruppo del 21,191% del capitale sociale di Anima SGRp.A., in adesione all'OPA volontaria promossa da Banca Popolare di Milano, pari a 21,9 milioni di euro (a livello individuale della Capogruppo pari a 29,9 milioni di euro) al netto di 8 milioni di euro per rettifiche di consolidamento, e ulteriormente rettificata per le relative imposte pari a 0,4 milioni.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma dell'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* e dell'*utile non ricorrente al netto delle imposte* determina, dunque, l'*utile di pertinenza della Capogruppo* per il periodo pari a 29 milioni di euro al netto del risultato di pertinenza di terzi di 0,2 milioni di euro. Il risultato è sostanzialmente in linea con quello del primo trimestre dell'anno precedente (+0,8%), che tuttavia beneficiava di un maggiore utile non ricorrente al netto delle imposte di 6,8 milioni di euro.

Si segnala che la "Redditività complessiva" di pertinenza della Capogruppo al 31 marzo 2010, in base al concetto introdotto dalla revisione dello IAS 1 "presentazione del bilancio" ed in applicazione del prospetto richiesto da Banca d'Italia con l'aggiornamento della circolare n. 262/2005, ammonta a 30,8 milioni di euro, rispetto a 29,6 milioni del periodo di confronto. Per ulteriori specifiche si rimanda al relativo prospetto di cui agli Schemi del bilancio consolidato intermedio.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Il Rating

In data 28 aprile 2010 l'agenzia internazionale Fitch Ratings ha confermato i livelli di rating precedentemente assegnati alla Capogruppo, in quanto riflettono la capacità di recupero della performance in un contesto economico in difficoltà e l'adeguato livello di crediti deteriorati se confrontato con il campione di riferimento, nonostante il deterioramento della qualità degli asset nel 2009. I rating dipendono anche dalla buona raccolta retail e dall'adeguata capitalizzazione della Capogruppo.

Lungo termine	Breve termine	Previsionale
A	F 1	Stabile

Altre informazioni

Esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del “Regolamento Consob Mercati”

Permangono le condizioni previste dagli artt. 36 e 37 del “Regolamento Consob Mercati” (del. 16191 del 29 ottobre 2007) riferite, nella fattispecie, alla società “extra UE” CPC. S.A., controllata dalla Capogruppo, ed alla società Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., controllante della stessa Capogruppo, così come riportate nella “Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Societari” del Gruppo prevista dall’art. 123-bis del TUF e resa disponibile sul sito internet all’indirizzo www.bancodesio.it, sezione Banco Desio – Governo Societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungarsi degli scenari di criticità dell’economia reale e dei mercati finanziari non permettono di effettuare previsioni sufficientemente attendibili circa l’evoluzione della gestione nei successivi trimestri. Tuttavia, allo stato attuale, gli obiettivi tracciati dal piano industriale 2010-2011 risultano confermati.

13 maggio 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2010

Stato patrimoniale consolidato

(importi / '000)

Voci dell'attivo	31.03.2010	31.03.2009	Variazioni		31.12.2009	Variazioni	
			valore	%		valore	%
10 Cassa e disponibilità liquide	25.082	23.127	1.955	8,5	26.315	(1.233)	(4,7)
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	82.815	240.954	(158.139)	(65,6)	74.778	8.037	10,7
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	868.063	541.429	326.634	60,3	865.713	2.350	0,3
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.222	8.225	(5.003)	(60,8)	3.089	133	4,3
60 Crediti verso banche	557.562	876.577	(319.015)	(36,4)	792.983	(235.421)	(29,7)
70 Crediti verso clientela	6.188.900	5.688.671	500.229	8,8	6.160.151	28.749	0,5
100 Partecipazioni	20.089	16.883	3.206	19,0	20.964	(875)	(4,2)
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	5.609	4.840	769	15,9	5.529	80	1,4
120 Attività materiali	147.101	146.209	892	0,6	148.210	(1.109)	(0,7)
130 Attività immateriali	45.913	41.292	4.621	11,2	45.377	536	1,2
di cui:							
- avviamento	43.513	39.013			43.186		
140 Attività fiscali	43.298	36.994	6.304	17,0	43.074	224	0,5
a) correnti	13.977	8.010	5.967	74,5	13.561	416	3,1
b) anticipate	29.321	28.984	337	1,2	29.513	(192)	(0,7)
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		712	(712)	(100,0)	-	-	-
160 Altre attività	116.656	113.175	3.481	3,1	122.597	(5.941)	(4,8)
Totale dell'attivo	8.104.310	7.739.088	365.222	4,7	8.308.780	(204.470)	(2,5)

(importi / '000)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2010	31.03.2009	Variazioni		31.12.2009	Variazioni	
			valore	%		valore	%
10 Debiti verso banche	165.549	27.226	138.323	508,1	36.658	128.891	351,6
20 Debiti verso clientela	4.353.219	3.974.256	378.963	9,5	4.868.276	(515.057)	(10,6)
30 Titoli in circolazione	1.934.416	2.096.165	(161.749)	(7,7)	1.808.570	125.846	7,0
40 Passività finanziarie di negoziazione	11.770	37.923	(26.153)	(69,0)	2.519	9.251	367,2
50 Passività finanziarie valutate al fair value	519.768	584.678	(64.910)	(11,1)	557.152	(37.384)	(6,7)
60 Derivati di copertura	-	63	(63)	(100,0)	-	-	-
80 Passività fiscali	22.736	24.976	(2.240)	(9,0)	13.571	9.165	67,5
a) correnti	10.533	8.802	1.731		1.808	8.725	482,6
b) differite	12.203	16.174	(3.971)		11.763	440	3,7
100 Altre passività	212.048	153.889	58.159	37,8	153.408	58.640	38,2
110 Trattamento di fine rapporto del personale	25.505	26.679	(1.174)	(4,4)	25.696	(191)	(0,7)
120 Fondi per rischi e oneri:	46.388	68.930	(22.542)	(32,7)	61.099	(14.711)	(24,1)
a) quiescenza e obblighi simili	161	110	51		164	(3)	(18)
b) altri fondi	46.227	68.820	(22.593)		60.935	(14.708)	(24,1)
130 Riserve tecniche	23.263	13.536	9.727	71,9	20.512	2.751	13,4
140 Riserve da valutazione:	30.792	9.942	20.850	209,7	28.987	1.805	6,2
170 Riserve	642.168	604.352	37.816	6,3	591.003	51.165	8,7
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	-	-	16.145	-	-
190 Capitale	67.705	67.705	-	-	67.705	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.851	3.872	(21)	(0,5)	3.947	(96)	(2,4)
220 Utile (Perdita) d'esercizio	28.987	28.751	236	0,8	53.532	n.s.	n.s.
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.104.310	7.739.088	365.222	4,7	8.308.780	(204.470)	(2,5)

Conto economico consolidato

(importi / 1000)

Voci	31.03.2010	31.03.2009	Variazioni	
			valore	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	63.167	96.118	(32.951)	(34,3)
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(17.282)	(40.116)	22.834	(56,9)
30 Margine di interesse	45.885	56.002	(10.117)	(18,1)
40 Commissioni attive	33.697	21.653	12.044	55,6
50 Commissioni passive	(3.321)	(2.137)	(1.184)	55,4
60 Commissioni nette	30.376	19.516	10.860	55,6
70 Dividendi e proventi simili	-	2	(2)	(100,0)
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.167	1.495	(328)	(21,9)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-	(55)	55	(100,0)
100 Utile/perdita da cessione di:	2.665	1.885	780	41,4
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	2.635	1.013	1.622	160,1
<i>d) passività finanziarie</i>	30	872	(842)	(96,6)
110 Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	(815)	(1.322)	507	(38,4)
120 Margine di intermediazione	79.278	77.523	1.755	2,3
130 Rettifiche/riprese di val.nette per deterioram.di:	(6.374)	(16.851)	10.477	(62,2)
<i>a) crediti</i>	(6.603)	(16.927)	10.324	(61,0)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	229	76	153	201,3
140 Risultato netto della gestione finanziaria	72.904	60.672	12.232	20,2
150 Premi netti	6.733	5.213	1.520	29,2
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(4.589)	(3.953)	(636)	16,1
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	75.048	61.932	13.116	21,2
180 Spese amministrative:	(55.001)	(52.334)	(2.667)	5,1
<i>a) spese per il personale</i>	(35.881)	(35.126)	(755)	2,1
<i>b) altre spese amministrative</i>	(19.120)	(17.208)	(1.912)	11,1
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	15.183	(965)	16.148	(1673,4)
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.794)	(1.883)	89	(4,7)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(240)	(193)	(47)	24,4
220 Altri oneri/proventi di gestione	4.091	5.811	(1.720)	(29,6)
230 Costi operativi	(37.761)	(49.564)	11.803	(23,8)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	791	22.559	(21.768)	(96,5)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	38.078	34.927	3.151	9,0
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(8.904)	(6.279)	(2.625)	41,8
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	29.174	28.648	526	1,8
320 Utile (Perdita) d'esercizio	29.174	28.648	526	1,8
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(187)	103	(290)	(281,6)
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	28.987	28.751	236	0,8

Prospetto della redditività complessiva consolidata

Voci		
<i>Importi in migliaia di euro</i>	31.03.2010	31.03.2009
10 Utile (Perdita) d'esercizio	29.174	28.648
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita:	1.430	1.789
30 Attività materiali	-	-
40 Attività immateriali	-	-
50 Copertura di investimenti esteri:	-	-
60 Copertura dei flussi finanziari:	-	-
70 Differenze di cambio:	731	(566)
80 Attività non correnti in via di dismissione:	-	-
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(591)	(474)
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	262	109
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.832	858
120 Redditività complessiva (Voce 10+110)	31.006	29.506
130 Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(214)	48
140 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	30.792	29.554

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato
al 31 marzo 2010

(importi / 1000)

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 31.03.2010	Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2010	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto								
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	63.702	-	63.702	-	-	-	-	(81)	-	-	-	-	-	60.840	2.781
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	-
Sovrapprezzi di emissione	16.392	-	16.392	-	-	(170)	-	-	-	-	-	-	-	16.145	77
Riserve:															
a) di utili	582.485	-	582.485	53.682	-	(2.465)	-	-	-	-	-	-	-	633.010	692
b) altre	9.119	-	9.119	-	-	-	-	-	-	-	-	39	-	9.158	-
Riserve da valutazione:	29.074	-	29.074	-	-	-	-	-	-	-	-	1.832	30.792	114	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	53.682	-	53.682	(53.682)	-	-	-	-	-	-	-	29.174	28.987	187	-
Patrimonio netto del gruppo	757.372	-	757.372		-	(2.406)	-	-	-	-	-	39	30.792	785.797	
Patrimonio netto di terzi	3.947	-	3.947			(229)	-	(81)				214		3.851	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009

(importi / 1000)

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2009	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2009	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva esercizio 31.03.2009
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	63.707	-	63.707	-	-	-	100	33	-	-	-	-	-	60.840	3.000
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	-
Sovraprezzi di emissione	16.145	-	16.145	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.145	-
Riserve:															
a) di utili	532.105	-	532.105	48.956	-	13.260	-	-	-	-	-	-	-	593.343	978
b) altre	10.971	-	10.971	-	-	-	-	-	-	-	-	38	-	11.009	-
Riserve da valutazione:	8.624	-	8.624	-	-	457	-	-	-	-	-	-	858	9.942	(3)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	62.904	-	62.904	(48.956)	(13.948)	-	-	-	-	-	-	-	28.648	28.751	(103)
Patrimonio netto del gruppo	697.600	-	697.600		(13.948)	13.651	-	-	-	-	-	38	29.554	726.895	
Patrimonio netto di terzi	3.721	-	3.721			66	100	33					(48)		3.872

Rendiconto finanziario consolidato

(Euro /1000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31.03.2010	31.03.2009
1. Gestione	60.867	37.064
- interessi attivi incassati (+)	63.162	96.055
- interessi passivi pagati (-)	(17.291)	(40.104)
- dividendi e proventi simili (+)	-	2
- commissioni nette (+/-)	31042	17.806
- spese per il personale (-)	(32.907)	(32.308)
- premi netti incassati (+)	6.733	5.213
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(4.589)	(3.953)
- altri costi (-)	(2.183)	(33.960)
- altri ricavi (+)	25.804	34.592
- imposte e tasse (-)	(8.904)	(6.279)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	-	-
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	198.971	(226.667)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(7.702)	42.190
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	1871	(32.230)
- crediti verso clientela	(38.379)	15.745
- crediti verso banche: a vista	1092	(112.272)
- crediti verso banche: altri crediti	234.329	(177.943)
- altre attività	7.760	37.843
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	(260.352)	181.343
- debiti verso banche: a vista	97.243	(304)
- debiti verso banche: altri debiti	31648	(10.106)
- debiti verso clientela	(515.057)	(87.426)
- titoli in circolazione	126.100	232.896
- passività finanziarie di negoziazione	8.022	22.556
- passività finanziarie valutate al fair value	(37.384)	43.190
- altre passività	29.076	(19.463)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	(514)	(8.260)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	875	-
- vendite di partecipazioni	875	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborso di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(1.594)	(1.186)
- acquisti di partecipazioni	-	(325)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(133)	(117)
- acquisti di attività materiali	(685)	(547)
- acquisti di attività immateriali	(776)	(197)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)	(719)	(1.186)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(1.233)	(9.446)
Voci di bilancio	2010	2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.315	32.573
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	(1.233)	(9.446)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	25.082	23.127

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 - T.U.F., che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2010" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 13 maggio 2010

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi,
